



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI  
pon  
2014-2020  
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE



Ministero dell'Università, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per lo Sviluppo  
Direzioni Generali per Interventi in materia di attività  
ricerca, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV



I.T.C.G. "ATERNO - MANTHONÉ"



PETD07000X

Indirizzi: Amministrazione, Finanza e Marketing – Sistemi Informativi Aziendali – Tecnico dello Sport – Relazioni Internazionali  
per il Marketing – Turismo – Costruzioni, Ambiente e Territorio – Corso serale EDA percorso di II livello (AFM – SLA)

*Anno scolastico 2020-2021*

# PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA





## Sommario

<b>Sommario</b>	<b>1</b>
<b>Premessa</b>	<b>2</b>
<b>Quadro normativo di riferimento</b>	<b>4</b>
<b>Analisi del fabbisogno di strumentazione tecnologica</b>	<b>5</b>
<b>Obiettivi del piano</b>	<b>5</b>
<b>Modalità di svolgimento delle attività</b>	<b>6</b>
<b>Piattaforme e strumenti per la DDI</b>	<b>7</b>
<b>Organizzazione oraria delle lezioni in DDI</b>	<b>8</b>
<b>Strumenti per la verifica</b>	<b>9</b>
<b>Valutazione</b>	<b>9</b>
<b>Alunni con bisogni educativi speciali</b>	<b>10</b>
<b>Formazione dei docenti e del personale assistente tecnico</b>	<b>11</b>
<b>Aspetti riguardanti la privacy</b>	<b>12</b>
<b>Rapporti scuola-famiglia</b>	<b>12</b>
<b>Regolamento per l'attuazione della Didattica Digitale Integrata</b>	<b>13</b>

## Premessa

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) dell'Istituto Tecnico Aterno-Manthoné di Pescara, adottato dal Collegio Docenti e approvato dal Consiglio d'Istituto all'inizio dell'anno scolastico 2020-2021, recepisce le indicazioni della normativa vigente, con particolare riguardo alle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39 e riprogetta l'attività didattica sulla base dell'esperienza pluriennale maturata dalla scuola nell'utilizzo di metodologie innovative e strumenti digitali, fortemente implementata, nella seconda parte dell'anno scolastico 2019-2020, con la sospensione delle attività in presenza e l'attivazione di modalità di didattica a distanza.

Il piano si fonda su alcune premesse:

1. per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie;
2. la DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti o studenti, che di interi gruppi classe;
3. la DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie;
4. la DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari documentate, pratica sportiva ad alto livello, etc;
5. la DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza in quanto strumento utile per:
  - gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
  - la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
  - lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
  - l'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento;
  - le esigenze dettate da bisogni educativi speciali.

6. le attività integrate digitali possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:
- **Attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti; lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante.
  - **Attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante; l'esecuzione di compiti assegnati anche su base plurisettimanale e/o diversificati a livello individuale o di gruppo; la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante; esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.
7. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

## Quadro normativo di riferimento

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale.

Di seguito sono riportati i provvedimenti che delineano la cornice normativa all'interno della quale si colloca il Piano DDI della scuola.

- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 (Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemologica da COVID-19);
- Nota Dipartimentale 17 marzo 2020 n.388;
- Decreto Legge 25 marzo 2020, n.19 (art.1, c.2, lett. P);
- Decreto legge 8 aprile 2020, n.22 convertito con modificazioni con Legge 6 giugno 2020, n.41 (art.2, c.3);
- Decreto Legge 19 maggio 2020, n.34;
- Decreto Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n.39;
- Decreto Ministeriale n. 89 del 7 agosto 2020 recante "Adozione delle Linee Guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39".

## Analisi del fabbisogno di strumentazione tecnologica

La scuola ha effettuato una rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività da parte degli studenti, in modo da pianificare la concessione di device in comodato d'uso gratuito e la fornitura di ricariche del traffico Internet, attraverso la definizione di criteri trasparenti di assegnazione nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali. In questo modo si persegue l'obiettivo di garantire a tutti il diritto all'istruzione e pari opportunità di accesso alle modalità della didattica a distanza.

La rilevazione potrà essere indirizzata anche ai docenti a tempo determinato sprovvisti di adeguata strumentazione tecnologica, in modo da poter loro assegnare un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto.

## Obiettivi del piano

La progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza viene adattata alla modalità a distanza attraverso scelte condivise dal Collegio dei docenti, tenendo conto del contesto, assicurando la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, adottando metodologie che non rappresentino la mera trasposizione della didattica in presenza, ma che siano fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli studenti.

Pur nella consapevolezza che la didattica a distanza non potrà mai sostituire pienamente quanto avviene in presenza all'interno di una classe, gli ambienti di apprendimento digitali abitati dai docenti e dagli alunni, permettono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso una concreta interazione di tutti i protagonisti del processo educativo.

Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata intende promuovere i seguenti obiettivi:

- ❖ l'omogeneità dell'offerta formativa: il Collegio Docenti, tramite il presente piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, sia in modalità complementare che sostitutiva, affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova autonomia e senso di responsabilità, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida, dalle

Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto;

- ❖ l'apprendimento da parte di tutti gli studenti, con particolare attenzione a quelli più fragili per motivi di salute, di condizione sociale, disabilità o bisogni educativi speciali, attraverso l'adattamento negli ambienti di apprendimento a distanza dei criteri e delle modalità indicati nei PEI e PDP e la valorizzazione dell'impegno, del progresso e della partecipazione; in caso di sospensione dell'attività in presenza, si garantirà la frequenza in classe agli studenti in situazione di fragilità, qualora le famiglie ne facciano richiesta;
- ❖ il potenziamento della didattica laboratoriale e dei processi di innovazione metodologica per rendere sempre più efficace il processo di insegnamento-apprendimento, orientato a sviluppare negli studenti competenze professionali e trasversali di cittadinanza;
- ❖ l'incremento delle competenze digitali degli studenti nella prospettiva dei futuri scenari nel mondo del lavoro;
- ❖ lo sviluppo delle capacità degli studenti di ricercare, acquisire ed interpretare criticamente le informazioni nei diversi ambiti, valutando l'attendibilità delle fonti;
- ❖ la formazione dei docenti in ambito metodologico e digitale;
- ❖ la comunicazione tra tutte le componenti scolastiche, con particolare riguardo al rapporto con le famiglie attraverso i diversi canali di contatto: annotazioni sul Registro elettronico, colloqui anche con l'uso delle piattaforme digitali, trasparenza nelle valutazioni, informazione puntuale sul comportamento, sulla partecipazione degli studenti alle attività proposte e sull'evoluzione del processo di apprendimento.

## **Modalità di svolgimento delle attività**

Così come previsto dalle Linee Guida, le modalità di realizzazione della DDI mireranno ad un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. In caso di normale svolgimento delle attività in presenza, la DDI risulta complementare ed integra l'esperienza tradizionale con opportunità aggiuntive di elaborazione e di comunicazione.

## Piattaforme e strumenti per la DDI

La didattica digitale era già ampiamente utilizzata dall'Istituzione scolastica prima della pandemia da Covid-19, attraverso l'uso di libri digitali e tablet, ambienti di apprendimento di realtà aumentata e adatti a metodologie laboratoriali, aule dotate di computer, schermo TV, connessione ad Internet e AppleTV interattiva con i tablet degli studenti, piattaforma didattica integrata nel registro elettronico.

Con la sospensione dell'attività in presenza stabilita dal DPCM dell'8 marzo 2020 e l'avvio della didattica a distanza si è reso necessario ricorrere a piattaforme per lo svolgimento delle attività in modalità sincrona e asincrona.

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- Il **Registro elettronico ClasseViva** che fa parte della suite Infoschool di Spaggiari. Tra le varie funzionalità, ClasseViva consente di gestire il Giornale del professore, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia. Inoltre è dotato di un'area didattica e di aule virtuali in cui docenti e studenti possono condividere materiali e compiti;
- la **Piattaforma Google Suite for Education** (o G Suite) associata al dominio della scuola. In questo sistema protetto è consentito l'accesso solo agli studenti e ai docenti registrati e dotati di credenziali fornite dalla scuola. La piattaforma assicura un buon livello di controllo degli accessi e delle operazioni svolte dagli utenti sul cloud e risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy.



La piattaforma consente di utilizzare molteplici applicazioni:

**Classroom**: classe virtuale che permette la condivisione dei materiali per l'apprendimento, la consegna di compiti svolti, la restituzione degli stessi con correzione, valutazione e feedback del docente.

**Moduli**: crea form online che possono essere utilizzati per test e verifiche a distanza.

**Google Meet:** permette di organizzare dei webinar, cioè delle videoconferenze con molte persone (ad esempio per tenere una lezione alla classe, in diretta)

**Documenti, Fogli di calcolo, Presentazioni, Sites, Drive:** si tratta di funzioni utilizzabili nell'attività ordinaria.

**Libri digitali:** ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web, in particolare può utilizzare i libri digitali e i materiali forniti dalle case editrici a corredo dei testi in adozione, oltre che avvalersi delle piattaforme messe a disposizione dalle Case Editrici.

**Apple education:** la scuola è attrezzata per l'uso di iPad collegati in rete con Apple classroom, pertanto è possibile utilizzare anche le app di iOS Apple, Classroom e iTunesU.

## Organizzazione oraria delle lezioni in DDI

L'organizzazione del tempo scuola prevede una combinazione di attività in modalità sincrona e asincrona, intervallati da sufficienti momenti di pausa, per evitare il sovraccarico cognitivo e sovraesposizione agli schermi dei dispositivi e contemplare l'offerta formativa con i naturali ritmi di apprendimento dei discenti.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, sarà garantita una quota settimanale minima di lezione in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, con possibilità ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

L'orario delle attività educative e didattiche è organizzato in base ai criteri definiti nel Regolamento della DDI integrato nel Piano.

Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, è possibile comunque fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica. Nello specifico la scuola mantiene, nei limiti del possibile, la distribuzione dell'orario in cinque giorni, applicando la riduzione dell'unità oraria a 45 minuti e raggiungendo il limite di 24 ore settimanali.

---

## Strumenti per la verifica

Ai consigli di classe e ai dipartimenti disciplinari è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Come criterio generale le attività in DDI sono monitorate attraverso verifiche formative scritte e orali, effettuate con l'utilizzo delle varie funzioni delle piattaforme adottate dalla scuola, salvo casi eccezionali di produzione di materiali cartacei, correlati a particolari bisogni degli alunni. I docenti provvedono alla correzione, alla restituzione con feedback degli elaborati e alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.

## Valutazione

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione sarà costante, garantendo trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, assicurando feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza, utilizzando le rubriche di valutazione approvate dal Collegio e riportate nel PTOF, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari e tenendo conto necessariamente anche dell'interesse e della partecipazione alle attività proposte, nonché delle eventuali difficoltà oggettive e del grado di maturazione personale.

In particolare, si effettuano valutazioni formative in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti e valutazioni sommative al termine di uno o unità di apprendimento.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati

## **Alunni con bisogni educativi speciali**

Nella predisposizione del materiale didattico da utilizzare in caso di ricorso alla didattica digitale integrata e nella gestione delle attività da svolgere in modalità sincrona e asincrona, i docenti, oltre a tener conto dei diversi stili di apprendimento, prestano particolare attenzione ai piani educativi individualizzati e ai piani didattici personalizzati degli alunni con bisogni educativi speciali (studenti in situazione di disabilità, con disturbi evolutivi specifici e con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale).

I docenti di sostegno, oltre a perseguire l'obiettivo di garantire agli alunni in situazione di disabilità opportunità di accesso alle varie attività didattiche, anche mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato per lo studente, hanno cura di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari, senza interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione.

In presenza di alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, i docenti tengono conto dei rispettivi piani didattici personalizzati, facendo ricorso alle misure dispensative e agli strumenti compensativi di cui al Decreto ministeriale 5669 del 12 luglio 2011 e alle relative Linee Guida e privilegiando l'utilizzo delle eventuali soluzioni tecnologiche con cui questi studenti hanno solitamente dimestichezza.

Il Dirigente scolastico, inoltre, rilevato il fabbisogno di strumentazione tecnologica da parte degli alunni, attiva le procedure per l'eventuale assegnazione in comodato d'uso gratuito delle dotazioni strumentali della scuola ad alunni con bisogni educativi speciali non certificati che si trovino in difficoltà linguistica e/o socio economica.

Qualora si verificano situazioni di ricovero di studenti presso strutture ospedaliere o di cura presso la propria abitazione (Art.8 D.Lgs 63/2017), il Dirigente scolastico, avvia le necessarie interlocuzioni con le figure competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare la didattica digitale integrata, allo scopo di garantire il diritto all'istruzione e di mitigare lo stato di isolamento sociale.



## Formazione dei docenti e del personale assistente tecnico

L'Animatore digitale, i docenti del Team di innovazione digitale e la funzione strumentale dedicata garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando

- Attività di formazione e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- Attività di affiancamento rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate a far acquisire le abilità di base necessarie per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per la DDI.

L'Istituto, pur avendo organizzato, negli ultimi anni, numerose iniziative formative sulle metodologie innovative, pianifica interventi finalizzati ad implementare le competenze dei docenti e del personale ATA nell'uso di risorse digitali, dando priorità a

- Piattaforma G Suite for Education
- Approfondimento Apps ed estensioni della G Suite for Edu per i docenti
- Metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento: didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, EAS ecc.

## Aspetti riguardanti la privacy

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

- a) prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- b) sono informati sull'utilizzo delle piattaforme per la didattica a distanza , ai sensi dei DPCM 4 marzo 2020 e 8 marzo 2020, nonché al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali rubricato come "Didattica a distanza: prime indicazioni" del 26.03.2020 a cui ha fatto seguito in data 30.03.2020 il documento denominato "Coronavirus: Didattica on line, dal Garante privacy prime istruzioni per l'uso";
- c) sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI relativi all'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti nell'uso degli strumenti digitali.

## Rapporti scuola-famiglia

Il rapporto scuola-famiglia è garantito attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata.

Alle famiglie verranno fornite informazioni sugli orari delle attività, la condivisione degli approcci educativi, per supportare il percorso di apprendimento di quegli alunni con particolari fragilità che necessitano, in DDI, dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte.

Anche in rinnovate condizioni di emergenza, l'Istituto assicura, comunque, tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste all'interno del Contratto collettivo nazionale di Lavoro vigente, attraverso la Bacheca e le sezioni dedicate alle comunicazioni alle famiglie del registro elettronico ClasseViva Spaggiari , oltre che attraverso il sito web e i canali social della scuola. Qualora se ne ravveda l'opportunità, il docente coordinatore di classe potrà prenderà i necessari contatti con le famiglie.

## Regolamento per l'attuazione della Didattica Digitale Integrata

Il Regolamento, che integra il presente piano, individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Tecnico Aterno-Manthoné.

Durante lo svolgimento delle videolezioni, coerentemente con quanto previsto nel Patto di corresponsabilità allo studente è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle video lezioni o dall'insegnante;
- accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente;
- in caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività. La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla video lezione e l'assenza dovrà essere giustificata;
- utilizzare i propri account sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education solo per motivi di studio. È severamente proibito l'utilizzo account forniti dalla scuola e delle applicazioni per motivi che esulano dalle attività didattiche, dalla comunicazione istituzionale della Scuola o dalla corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto;

- 
- è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle video lezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

Google Suite for Education possiede un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle alunne e degli alunni può portare all'attribuzione di note disciplinari e alla convocazione a colloquio dei genitori e, nei casi più gravi o ripetute violazioni del regolamento, alle seguenti sanzioni disciplinari:

- ammonizione del dirigente scolastico;
- sospensione dalle lezioni con obbligo di frequenza;
- sospensioni dalle lezioni senza obbligo di frequenza.

La didattica a distanza costituisce a pieno titolo regolare svolgimento delle attività didattiche scolastiche, al fine di garantire un percorso di apprendimento efficace, pertanto

1. le assenze dalle lezioni in didattica a distanza vengono puntualmente registrate dai docenti mediante l'utilizzo del Registro elettronico e concorrono, se non adeguatamente giustificate, al superamento del limite di assenze consentito ai fini della validità dell'anno scolastico;
2. la scarsa partecipazione alle attività scolastiche, anche a distanza può determinare una valutazione insufficiente nel voto di comportamento; tale insufficienza, si ricorda, può determinare una non ammissione alla classe successiva;
3. come previsto dal Regolamento di Disciplina, il Consiglio di Classe può deliberare sanzioni disciplinari qualora l'alunno effettui accessi in ritardo o uscite anticipate dalle lezioni per più di tre volte al mese;

Gli studenti sono tenuti ad informarsi attraverso il registro elettronico, le funzioni di Google Suite, il sito web e i canali social ufficiali della scuola circa modalità e tempi di svolgimento delle attività didattiche programmate e ad attenersi alle indicazioni che verranno fornite.

Quanti fossero impossibilitati ad accedere alle attività a distanza per problemi di connessione e/o per mancanza di dotazioni strumentali devono segnalarlo alla segreteria dell'Istituto, per gli opportuni interventi da parte della Scuola.